

Desidero portare a conoscenza dei colleghi consiglieri e dei cittadini pinerolese alcuni aspetti relativi alla richiesta di costruire una Moschea in Via Juvarra 32 da parte di una società in nome collettivo.

Per facilitare la comprensione, divido la mia comunicazione in due punti principali:

1. dopo i fatti, i dati e le informazioni di cui sono a conoscenza e che di seguito esporrò, chiedo se sorga anche a voi la domanda spontanea che mi hanno posto parecchi cittadini: ci troviamo di fronte ad un **abuso edilizio** o, quanto meno, a situazioni che se non chiarite possono cpmunque ledere l’immagine dell’Amministrazione e quindi della nostra Città, creando tra l’altro un pericoloso precedente?

* il 19/06/2017 ho inviato una mail al dirigente preposto Ing. Morrone, inoltrandone copia per conoscenza al Sig. Sindaco Salvai ed alla Dott.ssa Aloi, per segnalare che più Cittadini mi avevano informato di lavori in corso nel capannone di Via Juvarra 32, fornendomi anche delle chiare registrazioni audio;
* il 29/06/2017 ~~~~ il Sig. Jouness Anfaiha, vice presidente della comunità islamica di Pinerolo Moschea Tauba, dichiarava al quotidiano LA STAMPA: “abbiamo già iniziato i lavori interni sotto la direzione tecnica di un geometra di origine marocchina”, confermando quindi ciò che avevo segnalato il 19/06/2017
* Pertanto il 29/06/2017 ho reiterato la mia segnalazione inoltrando, tramite mail, il suddetto articolo ai dirigenti comunali Ing. Morrone e Dott.ssa Aloi e invandone anche copia per conoscenza al Sindaco Salvai. In questa mail chiedevo se nel frattempo i proprietari dell'immobile avessero depositato delle SCIA o dei CIL per comunicare l'inizio lavori. A stretto di posta l’Ing. Morrone mi ha risposto che non erano pervenute istanze SCIA o CILA inerenti l’immobile citato.
* Dopo l’ultima segnalazione il 06/07/2017 e successivamente ad alcuni tentativi andati a vuoto, è stato eseguito un sopralluogo da parte dell’Isp. di PM Reinaudo e dell’Arch. Maffucci, alla presenza del Geom. Klhiblou Abdelhak, in rappresentanza della proprietà dell’immobile. Esaminando il verbale e le fotografie inviatemi, nelle quali si vede chiaramente un cantiere aperto, con vestiti degli operai appesi, mucchi di sabbia, molti sacchi di cemento, prolunghe elettriche volanti, nonchè opere edilizie di recente realizzazione, ci siamo domandati se queste ultime potessero essere considerate come “edilizia libera”. Tali opere paiono infatti costituire un reticolo di travi di fondazione (molto probabilmente in cemento armato), atte al collegamento delle n° 16 piaste con tirafondi a pavimento (vedasi verbale e foto)~~~~ che non sono presenti nelle fotografie allegate alla richiesta del pdc;
* Ripropongo quindi la domanda: “**si tratta** **forse di abuso edilizio?**”

2)Passo ora al secondo punto**:**

* La società richiedente il pdc, pratica numero 32402PDC/2017, è una macelleria: la **S.M.S.M. SNC DI CHTAIBI AISSAM**. Dalla visura camerale di questa s.n.c. risulta che “essa potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari necessarie ed utili per il conseguimento dell’oggetto sociale” ovvero, mi ripeto, macelleria. A che titolo richiede dunque di costruire la Moschea denominata TAUBA?
* Il piano regolatore individua la zona del pdc come area C6.1 RESIDENZIALE dove, stando alle Norme Tecniche di Attuazione del PRGC, **non è consentito** l’insediamento di qualsiasi luogo di culto, ma solo di diversi tipi di associazioni purché non ONLUS. Ciò è dovuto al fatto che nuovi luoghi di culto possono solo sorgere in particolari aree della città ben individuate a livello cartografico e normativo (classificate come AR, ossia Aree Religiose). Il motivo è che si devono rispettare dei rigidi standard urbanistici, tra cui la garanzia di aree a parcheggio ben proporzionate (stando alle dichiarazioni pubblicate su LA STAMPA il 29/06/2017, il luogo di culto potrebbe essere usufruito da almeno 600 persone);
* si evidenziano inoltre le seguenti evidenti criticità:

1. stando alla tavola del PRGC “PERICOLOSITA’ MORFOLOGICA” il fabbricato è sottoposto a 2 seri vincoli idrogeologici 3a e 2b come risulta dalla richiesta di integrazioni prodotta dagli uffici comunali. Nella pratica depositata, infatti, non viene assolutamente specificato ciò e non vi è nessuna relazione di un Ingegnere idraulico e/o Geologo che disponga gli interventi di mitigazione del rischio a garanzia degli utilizzatori del fabbricato.
2. La città di Pinerolo è ubicata in zona sismica e come vi ho prima relazionato, il cantiere in oggetto è privo di **autorizzazioni comunali,** di **denuncia di inizio lavori** e presenta opere strutturali, già iniziate verosimilmente **senza regolare denuncia all’ufficio antisismica.**

* La richiesta del permesso di costruire presenta documentazione lacunosa, tant’è che il dirigente dell’Urbanistica il 29/06/2017 ha inoltrato alla proprietà una nutrita richiesta di documenti integrativi. 
* Ciò illustrato mi domando e chiedo anche a Voi: “Era necessario richiedere ulteriore documentazione e non si poteva semplicemente rispondere che, stando alle NTA del PRGC, non sono consentiti in tale area RESIDENZIALE luoghi di culto e che pertanto non si può concedere il permesso di costruire, perchè in contrasto con gli strumenti urbanistici vigenti?”

Ringrazio per l’attenzione e consegno copia di questa comunicazione al Signor Presidente del Consiglio, chiedendo che venga allegata al verbale dell’odierna seduta e che il verbale stesso venga trasmesso all’Autorità Giudiziaria.

Gualtiero Caffaratto

Capogruppo consiliare

LEGA NORD PIEMONT

Pinerolo, 26/07/2017

Allegati:

* ***all1*** miamail del 19/06/2017 e successive risposte
* ***all2*** miamail del 29/06/2017 e successive risposte
* ***all3*** articolo quotidiano LA STAMPA del 29/07/2017
* ***all4*** miamail del 13/07/2017 e successive risposte
* ***all5*** richiesta documenti integrativi al richiedente pdc
* ***all6*** verbale di sopralluogo del 06/07/2017
* ***all7*** foto cantiere scattata nel sopralluogo del 06/07/2017
* ***all8*** foto cantiere scattata nel sopralluogo del 06/07/2017
* ***all9*** foto cantiere scattata nel sopralluogo del 06/07/2017
* ***all10*** tavola redatta dal progettista con foto interne all’immobile allegate alla richiesta del pdc
* ***all11*** visura camerale della società richiedente il pdc